

COMUNICATO STAMPA

Addizionali regionali, lo studio di Confprofessioni: nelle Marche, si paga il 60% in più rispetto a 10 anni fa

L'imposta media per contribuente è aumentata di 116 euro Il presidente Gianni Giacobelli: “ Le Marche non fanno eccezione rispetto a questa tendenza nazionale”

Ancona, 27 dicembre 2017. Le addizionali regionali, una tassazione meno evidente e molto “spalmata”, ma altrettanto gravosa: in dieci anni, secondo lo **studio di Confprofessioni, dal 2006 al 2015, l'imposta media** per il contribuente marchigiano è aumentata **da 196,21 a 312,65 euro**. In particolare, dai dati aggregati per provincia, l'incremento è costante nell'ultimo triennio in esame (2012-2015): a partire da Fermo (6,63%), seguita da Pesaro Urbino (5,50%), Macerata (5,48%) e Ancona (5,43%), e infine da Ascoli Piceno (5,15%).

ADDIZIONALI REGIONALI – IMPOSTA MEDIA PER CONTRIBUENTE				
PROVINCIA	MEDIA 2015	MEDIA 2012	DIFFERENZA	INCREMENTO
FERMO	290,23	272,18	18,05	6,63%
PESARO URBINO	314,42	298,02	16,40	5,50%
MACERATA	300,26	284,68	15,59	5,48%
ANCONA	330,06	313,07	16,99	5,43%
ASCOLI PICENO	305,04	290,12	14,93	5,15%

(ELABORAZIONE DATI CONPROFESSIONI)

Inoltre, le province di Ancona (330,06 euro) e Pesaro Urbino (314,42 euro) hanno un'imposta media per contribuente superiore alla media regionale (312,65 euro), Macerata e Ascoli Piceno si collocano, per così dire, nel mezzo (rispettivamente, 305,04 e 300,26 euro), mentre risulta più bassa a Fermo (290,23), per quanto la variazione percentuale sia il maggiore di tutte le province delle Marche (6,63%).

“Il taglio dei trasferimenti dallo Stato agli enti locali - dichiara **il Presidente di Confprofessioni Marche Gianni Giacobelli** – ha prodotto come conseguenza un significativo aumento della tassazione da addizionale regionale. Le Marche non fanno eccezione rispetto a questa tendenza nazionale: nel 2006 ogni contribuente della regione, senza particolari differenze tra le cinque province, ha pagato mediamente 196 euro. Nel 2015, addirittura 312 euro”.

Nell'ultimo decennio analizzato, infatti, **l'aumento (59,35%)** è in linea con la media nazionale che risulta comunque superiore (64,46%). Il dato, insomma, è più confortante, se raffrontato alle altre regioni italiane: **le Marche** si collocano **al 13° posto** dal punto di vista del valore dell'imposta media per contribuente, fuori dalle prime dieci posizioni.

ADDIZIONALI REGIONALI - IMPOSTA MEDIA PER CONTRIBUENTE					
POSIZIONE	REGIONI	IMPOSTA MEDIA PER CONTRIBUENTE 2015	IMPOSTA MEDIA PER CONTRIBUENTE 2006	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
1	LAZIO	620,85	326,90	293,95	89,92%
2	PIEMONTE	506,42	289,51	216,91	74,92%
3	CAMPANIA	457,20	251,56	205,64	81,74%
4	MOLISE	456,10	247,91	208,19	83,98%
5	EMILIA ROMAGNA	418,30	195,52	222,79	113,95%
6	LIGURIA	404,71	278,59	126,12	45,27%
7	LOMBARDIA	401,68	297,97	103,71	34,81%
8	ABRUZZO	384,64	254,29	130,36	51,26%
9	SICILIA	382,88	250,87	132,00	52,62%
10	CALABRIA	359,63	232,05	127,58	54,98%
11	TOSCANA	359,44	186,67	172,78	92,56%
12	UMBRIA	321,69	189,69	131,99	69,58%
13	MARCHE	312,65	196,21	116,44	59,35%
14	VALLE D'AOSTA	303,13	197,47	105,66	53,51%
15	VENETO	303,01	226,23	76,78	33,94%
16	PUGLIA	302,79	157,71	145,08	91,99%
17	TRENTINO ALTO ADIGE	289,53	192,50	97,04	50,41%
18	FRIULI VENEZIA GIULIA	289,23	188,55	100,68	53,40%
19	SARDEGNA	272,86	162,90	109,96	67,51%
20	BASILICATA	268,65	154,15	114,51	74,28%
	MEDIA NAZIONALE	404,10	245,72	158,39	64,46%

(ELABORAZIONE DATI CONFPROFESSIONI)

Eppure è altrettanto palese questa crescita “silente” delle addizionali regionali: la nostra regione, infatti, è in **undicesima posizione** se si considera la **differenza percentuale**, vicina alla metà più “tartassata” della classifica.

Confprofessioni Ufficio Stampa Marche

Tel. 3398670536

Via degli Orefici 2

e-mail ufficiostampa.marche@confprofessioni.eu

marche@confprofessioni.eu

Web www.confprofessioni.eu

www.confprofessioni.eu/delegazione/marche